

N. 1508/20 Prot. GAB. Prot. Inves.



N. 5744/20 PROT. TRIB. ROMA

**CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI ROMA
E
LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

**AVVIO DI UNA FASE SPERIMENTALE DEL SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DEI
PROCESSI TRA L'UFFICIO AFFARI CIVILI DELLA PROCURA E LA SEZ. XVIII DEL TRIBUNALE**

All'esito di interlocuzioni tra il Tribunale Civile (dott.ssa Luciana Sangiovanni) e la Procura della Repubblica (dott.ssa Maria Monteleone) si conviene e si concorda quanto segue, con riguardo alla sola sezione XVIII:

PREMESSO

-che sul ruolo della sezione XVIII alla data del 1 aprile 2020 è pendente un numero di procedimenti pari a circa 21.000, la maggior parte dei quali devono formare oggetto di "comunicazione all'ufficio del PM" ai sensi dell'art 70 cpc;

-che l'attuale modalità di inoltro delle comunicazioni al P.M. avviene attraverso la stampa del provvedimento da comunicare e l'apposizione di un "visto" da parte del P.M. con successiva scansione del provvedimento munito di "visto" da inserire nel fascicolo telematico del giudice e, quindi, con tempi e modalità concrete non compatibili con la celerità necessaria, in ragione anche del numero dei provvedimenti stessi (si rileva che la pubblicazione dei provvedimenti della sezione specializzata è pari a una media mensile di circa 1500/2000 fascicoli);

-che nella cancelleria della Sezione Diciottesima ogni atto viene gestito solo in modalità digitale: acquisizione dei ricorsi depositati e della documentazione allegata o depositata successivamente in formato elettronico, nonché i provvedimenti dei magistrati (monocratici o collegiali, incluse le liquidazioni delle istanze di gratuito patrocinio) che sono emessi esclusivamente in formato digitale tramite la consolle, con trasmissione alle parti dei provvedimenti digitali suddetti tramite il PCT;

-che, a tale fine, vi è l'esigenza di ricorrere all'uso, in via sperimentale, del sistema informatico per il settore civile, tramite il sistema SICI- Procura e l'applicativo della Consolle del PM, sia pure limitatamente alla XVIII sezione specializzata in materia di "immigrazione e diritti della persona";

-che il SICID consente di effettuare con le modalità telematiche le comunicazioni all'Ufficio Affari Civili de PM, attraverso il SICI Procura, nelle procedure di seguito elencate:

- ✓ procedure di protezione: art. 35 bis comma 6 D. L.vo n. 25/2008;
- ✓ riconoscimento della cittadinanza (art. 70 c.p.c.);
- ✓ riconoscimento dello stato di apolidia (art. 70 c.p.c.);
- ✓ provvedimento di liquidazione delle istanze di gratuito patrocinio

CONSIDERATO

-che è necessario l'avvio di una fase di sperimentazione che preveda, per gli adempimenti della Cancelleria della Diciottesima sezione del Tribunale e l'Ufficio Affari Civili della locale Procura, la sostituzione della modalità fisica e cartacea sopra indicata con il PCT;

-che -allo stato- il sistema informatico (SICI-PROCURA), non consente all'Ufficio di Procura di iscrivere atti introduttivi di causa (citazioni, ricorsi, reclami, impugnazioni), e che, pertanto, gli stessi verranno iscritti e depositati secondo le modalità attualmente in uso, e che, una volta iscritta la causa, il PM ha comunque la possibilità di visualizzare telematicamente gli atti del fascicolo e le determinazioni o comunicazioni del Giudice;

SI CONVIENE

-che, in via sperimentale, la cancelleria della diciottesima sezione del tribunale, dal 4 maggio p.v., e comunque dal momento in cui la consolle del PM sarà effettivamente operativa, per la durata di 1 mese, inoltrerà le comunicazioni degli atti al P.M., di cui agli artt. 71, 136 c.p.c e 45 disp. Att. c.p.c., tramite sistema di condivisione telematica del singolo fascicolo, ripartite per ciascuna delle quattro materie di competenze sopra indicate, e con espressa indicazione della natura dell'atto che è comunicato (ad es. iscrizione ricorso, decreto di liquidazione, deposito sentenza ecc.);

-che, nella fase di sperimentazione del primo mese, le comunicazioni da parte della cancelleria della diciottesima sezione riguarderanno un numero di fascicoli, relativi alle materie indicate in premessa, che si quantificano in circa 700;

-che la segreteria della Procura -Ufficio Affari Civili- riceve dette comunicazioni su SICI-PROCURA e che la prova dell'avvenuta comunicazione alla Procura viene automaticamente acquisita al SICID;

-che la sperimentazione, in ogni caso, per la durata di 1 mese dal suo effettivo avvio, sarà oggetto di una verifica cartacea attraverso la

trasmissione di elenchi all'Ufficio del PM da parte della cancelleria della sezione specializzata secondo le modalità concordate tra il Presidente di sezione e il Magistrato coordinatore dell'Ufficio del PM Affari Civili;

-che, in ogni caso, a prescindere dalle comunicazioni della cancelleria effettuate con le indicate modalità informatiche, i magistrati della sezione informeranno il P.M della iscrizione di processi nei quali, per questioni di fatto o di diritto meritevoli di particolare attenzione, si ritiene opportuna la presenza del P.M. o, comunque, il suo intervento;

- che all'esito di tale sperimentazione, le modalità di comunicazione degli atti della sezione XVIII all'Ufficio Affari Civili del PM avverrà esclusivamente con le modalità telematiche sopra indicate.

Roma 30 aprile 2020

Il Presidente del Tribunale
Francesco Monastero

Il Procuratore della Repubblica
Michele Prestipino Giacritta